Ambasciata d'Italia
Hanoi

Cerimonia di apertura della XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo
"L'italiano e il libro: il mondo fra le righe"

(Università di Hanoi, Auditorium 102C – 14/10/2024)

Xin chào các bạn!

Professore Nguyen Tien Dzung, Vice Rettore dell'Università di Hanoi,

Professoressa Pham Bich Ngoc, Direttrice del Dipartimento di Italianistica dell'Università,

Docenti e personalità accademiche,

Studentesse e studenti,

Buongiorno a tutte e tutti e grazie mille al Vice Rettore Dzung e alla Direttrice Ngoc per avermi gentilmente invitato a intervenire alla cerimonia di apertura della 24esima Settimana della Lingua Italiana nel Mondo presso l'Università di Hanoi.

Come ben sapete, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano dedica particolare attenzione e considerevoli risorse alla promozione e alla diffusione della nostra lingua, che riteniamo costituisca il fondamento del

soft power dell'Italia. È sulla base di questa convinzione che, ormai 24 anni fa, è stata concepita la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, nata proprio con l'intento di celebrare l'italiano e il suo potenziale comunicativo, espressivo e persuasivo.

L'edizione di quest'anno è dedicata al tema "*L'italiano e il libro: il mondo fra le righe*". Il 2024 è infatti un anno cruciale per la proiezione internazionale del nostro comparto editoriale. L'Italia è stata ospite d'onore in importanti fiere del libro, come quelle di Francoforte, Tunisi e Varsavia, manifestazioni che ci hanno offerto l'opportunità di far conoscere la nostra lingua e il nostro patrimonio letterario a un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Il titolo scelto evoca l'idea che ogni libro, in fondo, è un viaggio; un'opportunità per entrare a contatto con nuove culture, esplorare nuove realtà e vivere nuove esperienze. I libri ci consentono infatti di viaggiare nel tempo e nello spazio, attraversando le epoche storiche, percorrendo i continenti e solcando gli oceani. Ci permettono altresì di vestire i panni di personaggi indimenticabili e percepire il mondo attraverso i loro sensi e le loro emozioni, contribuendo a liberarci di stereotipi e pregiudizi.

Il viaggio è d'altronde un tema ricorrente nella letteratura italiana. Esso è il filo conduttore di quella che è forse l'opera letteraria italiana più celebre di sempre: la "*Divina Commedia*" di Dante Alighieri. Quello di Dante non è solo un cammino dall'Inferno al Paradiso, passando per il Purgatorio, ma anche un viaggio alla scoperta dell'animo umano, perennemente conteso tra il bene e il male.

O, volendo volgere lo sguardo a un testo più recente, potremmo citare "*L'amica geniale*" di Elena Ferrante. Non è forse quello di Lenù, una delle due protagoniste della celebre serie di romanzi, anch'esso un viaggio? Nello specifico, un viaggio dal rione di Napoli dov'è nata e cresciuta (e in cui lascia non solo violenze e soprusi, ma anche affetti e amicizie) fino a Pisa e Firenze (dove, pur affermandosi prima come studentessa e poi come scrittrice, continua a raggiungerla il richiamo della sua città natale).

"*L'amica geniale*" ha riscosso un enorme successo anche in Vietnam, conquistando i cuori e le menti di lettrici e lettori. Ciò è stato possibile grazie alla traduzione del libro in vietnamita. Siamo infatti convinti che la traduzione dei libri italiani in lingua straniera sia un passaggio imprescindibile per promuovere la nostra editoria e far conoscere i nostri autori all'estero, rendendoli accessibili anche a chi non padroneggia l'italiano. Ed è per questo che, ogni

anno, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano concede importanti contributi finanziari a sostegno delle traduzioni.

Volendo sintetizzare, lo scopo di questa SLIM, l'acronimo con cui ci si riferisce alla Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, è quello di incoraggiare la passione per la lettura (e, perché no, la scrittura) e – attraverso questa – l'amore per la cultura e la lingua italiana. Sono dunque particolarmente lieto che, tra gli eventi organizzati dal Dipartimento di Italianistica della HANU nel corso di questa Settimana, ve ne sia uno dedicato ai libri tradotti nell'ambito del progetto "*Collezione di Libri dei Cinque Continenti*", in collaborazione con la casa editrice TIMES. I quattro volumi già inseriti in questa collana offriranno alle lettrici e ai lettori vietnamiti stimolanti spunti di riflessione su alcuni ambiti specifici della nostra cultura, quali la gastronomia e la moda.

Al giorno d'oggi, i processi di traduzione si avvalgono di strumenti innovativi, quali quelli messi a disposizione dall'intelligenza artificiale. La tecnologia sta trasformando il modo in cui interagiamo con le idee e con i testi che le contengono e le diffondono. È però fondamentale discutere di come gli strumenti offerti dall'evoluzione tecnologica possano essere utilizzati per diffondere la letteratura italiana, senza compromettere la

ricchezza della nostra lingua. Lo faremo domenica a Casa Italia, nel corso di un evento dedicato ai libri "*Lucy, la prima donna*" e "*Otzi, l'uomo venuto dal ghiaccio*", tradotti appunto con l'ausilio dell'intelligenza artificiale.

Quelli appena citati sono soltanto due dei numerosi eventi previsti nell'ambito del ricco programma di iniziative volte a celebrare la XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. La realizzazione di un progetto così vasto non potrebbe prescindere dalla preziosa collaborazione con il Dipartimento di Italianistica della HANU, per la quale voglio ringraziare sentitamente il Vice Rettore Dzung, la Direttrice Ngoc e tutti i docenti.

I miei ringraziamenti finali vanno però a voi studentesse e studenti, per l'impegno che ogni giorno infondete nello studio e nell'apprendimento della lingua italiana. Con la vostra scelta di studiare e parlare l'italiano, concorrete a diffondere non solo la nostra lingua, ma anche i valori di cui essa è portatrice, diventando voi stessi – come il sottoscritto – ambasciatori dell'Italia e dell'italiano nel mondo.

Quest'anno, abbiamo rilasciato oltre 560 visti per motivi di studio a vostri giovani colleghi che hanno scelto di proseguire il loro percorso formativo in Italia, un numero che è tra l'altro in costante

aumento. Il mio augurio è che anche numerosi di voi compiano lo stesso viaggio, magari guidati proprio dall'amore per l'italiano.

Dichiaro ufficialmente aperta la XXIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.

Grazie a tutte e tutti!

Marco della Seta
Ambasciatore d'Italia in Vietnam